



**INDICE**

1. PREMESSA _____	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO _____	3
3. RILIEVO ALBERATURE INTERFERENTI _____	4

**LAVORI DI M.S. DI RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARDS DI SICUREZZA DELLE  
INTERSEZIONI A RASO E INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEI SISTEMI DI RITENUTA STRADALE  
NEL TRATTO DELLA SS. 96 COMPRESO TRA IL KM 81+300 ED IL KM 78+000**

## **1. PREMESSA**

La presente relazione è stata redatta al fine di descrivere le attività di rilievo ed espianto delle essenze di ulivo non monumentali necessarie alla realizzazione dei *“Lavori di M.S. di razionalizzazione e miglioramento degli standards di sicurezza delle intersezioni a raso e innalzamento dei livelli di sicurezza dei sistemi di ritenuta stradale nel tratto della SS. 96 compreso tra il km 81+300 ed il km 78+000”*.

L'intervento si colloca in area periurbana, a ridosso dell'abitato di Altamura, nel quadrante Sud dello stesso (cfr. all. *T 1.1 Corografia generale*).



Le opere di progetto ricadono in parte su sedime stradale esistente e in parte su aree individuate nel P.R.G. del Comune di Altamura come zone: D1- zona P.I.P., D1- zona industriale artigianale e F3- parco urbano (cfr. all. *T.2.1.1 - Planimetria inserimento urbanistico*).

I sopralluoghi e rilievi effettuati presso l'area oggetto del presente intervento confermano il generale assetto pianeggiante del territorio, con lievi ondulazioni, e la presenza di insediamenti industriali, ma anche abitativi, in prossimità del bordo stradale.

Con riferimento al PPTR, le opere relative agli interventi di progetto ricadono nell'ambito paesaggistico n. 6 *“Alta Murgia”*, e più precisamente nella figura territoriale paesaggistica n. 6.1 *“L'altopiano murgiano”*.

Dalla sovrapposizione delle aree oggetto di intervento con la mappa delle aree protette della regione Puglia si ricava che le stesse ricadono nel sito SIC/ZPS IT9120007 *“Murgia Alta”*, oltre ad intersecare una strada panoramica (S.S. n. 99), ovvero gli interventi ricadono in aree perimetrare dal PPTR Puglia come Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) e sono soggetti ad Accertamento di compatibilità paesaggistica secondo gli artt. 89 e 91 delle NTA di Piano.

Con riferimento agli interventi in progetto, si osserva che le caratteristiche strutturali e i valori patrimoniali del suddetto ambito non si percepiscono in maniera evidente nel tratto di strada statale S.S. n. 96 coinvolto. Questo, infatti, a seguito dell'espansione dell'abitato del Comune di Altamura a sud rispetto alla Statale, risulta ad oggi fortemente inglobato nel tessuto urbano altamurano, ed è interessato anche dalla presenza di una ampia zona artigianale/industriale in direzione Gravina.

Peraltro, dal punto di vista paesaggistico, il progetto prevede sostanzialmente la trasformazione di tre intersezioni a raso in altrettante intersezioni a rotatoria. Trattasi, quindi, di un intervento che prevede la

**LAVORI DI M.S. DI RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARDS DI SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI A RASO E INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEI SISTEMI DI RITENUTA STRADALE NEL TRATTO DELLA SS. 96 COMPRESO TRA IL KM 81+300 ED IL KM 78+000**

limitata occupazione di nuove aree senza modifica dell'assetto altimetrico: non vi è, quindi, intrusione visiva alcuna associata alle opere di progetto.

Di seguito si riportano alcune immagini della S.S. n. 96 nel tratto interessato dagli interventi in progetto rimandando all'allegato R.1.2 – *Documentazione fotografica dello stato di fatto* per eventuali approfondimenti.



*Inizio intervento Km 78+000 (Sez.1 di progetto)*



*Incrocio S.S.96 con Via Rocco Ferri (Sez.26 di progetto)*



*Rotatoria 2, incrocio con Via Graviscella (sez.47)*

## **2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La Legge Regionale del 4 giugno 2007, n. 14 tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.

Il carattere di monumentalità viene attribuito quando la pianta di ulivo possiede età plurisecolare deducibile da:

**LAVORI DI M.S. DI RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARDS DI SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI A RASO E INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEI SISTEMI DI RITENUTA STRADALE NEL TRATTO DELLA SS. 96 COMPRESO TRA IL KM 81+300 ED IL KM 78+000**

- a) dimensioni del tronco della pianta, con diametro uguale o superiore a centimetri 100, misurato all'altezza di centimetri 130 dal suolo; nel caso di alberi con tronco frammentato il diametro è quello complessivo ottenuto ricostruendo la forma teorica del tronco intero;
- b) oppure accertato valore storico-antropologico per citazione o rappresentazione in documenti o rappresentazioni iconiche-storiche.

Inoltre può prescindersi dai caratteri definiti al comma 1, nel caso di alberi con diametro compreso tra i centimetri 70 e 100 misurato ricostruendo, nel caso di tronco frammentato, la forma teorica del tronco intero nei seguenti casi:

- a) forma scultorea del tronco (forma spiralata, alveolare, cavata, portamento a bandiera, presenza di formazioni mammellonari);
- b) riconosciuto valore simbolico attribuito da una comunità;
- c) localizzazioni in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

In base all'art. 1 comma 2 della medesima Legge, *"la tutela degli ulivi non aventi carattere di monumentalità resta disciplinata dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 (Modificazione degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di ulivo), e dalle norme applicative regionali."* In base alla Legge 14 febbraio 1951, n. 144 *"art. 1. - "E' vietato l'abbattimento degli alberi di ulivo oltre il numero di cinque ogni biennio, salvo quanto è previsto nell'art. 2"*.

### **3. RILIEVO ALBERATURE INTERFERENTI**

Al fine di rilevare la presenza di piante di rilevante interesse paesaggistico, è stata effettuata una prima sovrapposizione del tracciato interessato dagli interventi, in particolare delle rotatorie di progetto, sull'ortofoto da drone elaborata nell'ambito del rilievo dello stato dei luoghi.

Dalla suddetta analisi è emerso che gli interventi in progetto interferiscono con le alberature presenti in sito unicamente in corrispondenza della rotatoria 3. Nello specifico, come si evince dallo stralcio planimetrico di seguito riportato la realizzazione della rotatoria di Via Selva comporta l'espianto di n. 2 piante di ulivo.



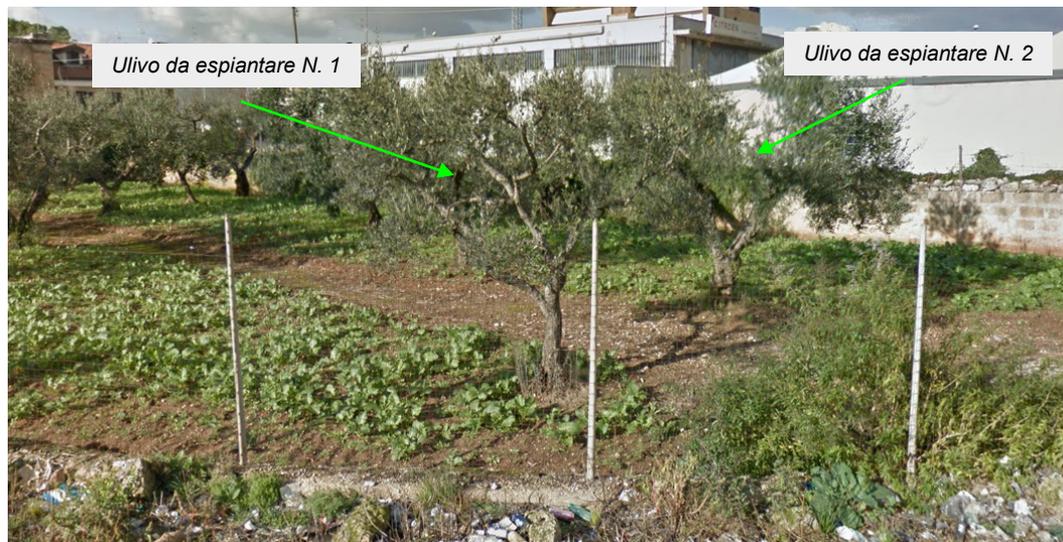
**LAVORI DI M.S. DI RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARDS DI SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI A RASO E INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEI SISTEMI DI RITENUTA STRADALE NEL TRATTO DELLA SS. 96 COMPRESO TRA IL KM 81+300 ED IL KM 78+000**

Si è, quindi, provveduto ad accertare mediante sopralluogo in sito gli eventuali caratteri di monumentalità delle alberature interferenti.

In base al rilievo condotto, nonché alle immagini fotografiche di seguito riportate, si può affermare che le n. 2 piante di ulivo che dovranno essere espianate per la realizzazione della rotatoria 3, sono caratterizzate da:

- diametro del tronco, misurato all'altezza di cm 130 dal suolo, di dimensione inferiore a 70;
- assenza di forma scultorea del tronco;
- assenza di valore simbolico attribuito da una comunità;
- assenza di localizzazione in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Dette alberature non presentano, pertanto, carattere di monumentalità, come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 *"Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"*.



**LAVORI DI M.S. DI RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARDS DI SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI A RASO E INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEI SISTEMI DI RITENUTA STRADALE NEL TRATTO DELLA SS. 96 COMPRESO TRA IL KM 81+300 ED IL KM 78+000**

In ultima analisi, la realizzazione della rotatoria di Via Selva comporta l'**espianto n. 2 piante di ulivo non monumentali** nel rispetto della normativa vigente. Si specifica che successivamente alle operazioni di espianto, qualora le condizioni delle piante lo permettano, queste saranno reimpiantate nell'ambito della sistemazione a verde delle aree residuali.